

Motivazioni

Le motivazioni alla base del progetto EnIL sono state illustrate in introduzione e si possono così sintetizzare:

- la necessità di dominare l'universo informativo contemporaneo rispetto ai fenomeni noti in letteratura con gli *slogan* "information overload" per quanto attiene al volume dell'informazione, "infosmog" per quanto attiene alla valutazione della qualità dell'informazione e "information fatigue syndrome" o "info glut" per quanto attiene alle difficoltà di fruizione dell'informazione;
- le istanze provenienti dalla logica del *lifelong learning*, a sua volta necessario in ragione delle mutate dinamiche del mercato del lavoro⁷;
- la sfida di Internet e il fenomeno del "digital divide", ove per "accesso all'informazione" si intenda non solo la disponibilità di una connessione alla rete, ma anche la capacità di orientarsi entro le risorse informative da questa veicolate;
- l'evidente ritardo dell'Unione Europea in tema di Information Literacy rispetto agli Stati Uniti. Dall'analisi delle politiche dell'UE per la Società dell'Informazione, infatti, emerge che, rispetto al modello delle 3C (connettività, contenuto e competenze) - riconosciuto quale fondamento di ogni Politica Nazionale per l'Informazione - la politica dell'Unione Europea è stata fin qui focalizzata alle prime due, cioè allo stabilire una infrastruttura telematica efficiente e ad attivare servizi elettronici di pubblica utilità. Rispetto alla "terza C", le competenze, l'Unione Europea ha fin qui promosso e sostenuto una cultura del computer e delle reti, ma non ancora una cultura dell'informazione [Basili, 2003].

Scopi e finalità

L'obiettivo a lungo termine del progetto EnIL è sviluppare una strategia comune a livello

europeo per la IL, imperniata su più sistemi interconnessi:

- un sistema di competenze standard, per differenti classi di apprendimento;
- un sistema di materiale didattico comune, tradotto nelle diverse lingue nazionali;
- un sistema di indicatori per valutare le competenze di ingresso, la qualità dei corsi e gli obiettivi didattici raggiunti.

Le attività beneficeranno largamente dei risultati ottenuti per la *computer literacy*, in particolare per quel che riguarda la definizione di i-skills e la istituzione di una *European Information Driving Licence* (EiDL).

Ogni sistema potrà essere condiviso dalle diverse nazioni, in una logica di riduzione dei costi. La popolazione destinataria sarà inizialmente quella degli adulti.

Gli obiettivi a medio termine del progetto sono:

- avviare una discussione entro la rete EnIL per definire delle linee guida condivise;
- costruire un punto di accesso unificato (*gateway*) dedicato alla IL in Europa.

Gli obiettivi a breve termine sono:

- un report sullo stato dell'arte della IL in Europa;
- una indagine sulla popolazione studentesca universitaria di ogni stato, finalizzata a conoscere l'attuale livello di competenze nel trattamento dell'informazione.

Obiettivi

Il progetto EnIL si propone i seguenti obiettivi:

1. costituire una rete di eccellenza, composta di esperti europei nel settore della Information Literacy;
2. produrre un report sullo stato dell'arte della Information Literacy negli stati membri dell'Unione Europea;
3. concordare tra i membri della rete EnIL una comune agenda di ricerca e le condizioni per condividere metodologie, strumenti e risultati raggiunti dalle singole nazioni, nonché per ottenere dati comparabili da rilevazioni omogenee;

⁷ Il report dell'ALA Presidential Committee on Information Literacy del 1989 afferma che "Ultimately, information literate people are those who have learned how to learn".